

POLITICA DI GRUPPO SULLA BIODIVERSITÀ



**Approvata dall'Amministratore Delegato e Direttore Generale
in data 20 giugno 2024**

AMBITO DI APPLICAZIONE

Leonardo considera la protezione della biodiversità e degli ecosistemi come un fattore chiave per le proprie attività e si pone l'ambizione di ridurre l'impatto ambientale anche per andare incontro agli interessi dei propri stakeholder.

Leonardo – in coerenza con i valori del Gruppo nonché in linea con la Policy di Sostenibilità e la Policy Integrata di Gruppo per la Salute, Sicurezza e Ambiente - promuove la crescita del proprio business puntando ad investire il trend rispetto all'uso delle risorse naturali e, lungo tutta la catena del valore, ispira il suo approccio alla:

- riduzione e mitigazione degli impatti sulla natura e sull'ambiente;
- protezione e ripristino di ecosistemi e biodiversità.

La Politica si applica con effetto immediato a Leonardo e alle sue Società Controllate, coerentemente alle peculiarità dei propri business, con riferimento ai principi e agli impegni espressi dal presente documento.

PRINCIPI

I principi rilevanti sottostanti l'approccio di Leonardo alla biodiversità sono:

- Allineamento alle migliori pratiche internazionali (ad esempio, Kunming Montreal Global Biodiversity Framework, EU Biodiversity Strategy for 2030, EU Nature Restoration Law, UK Biodiversity Net Gain legislation) e ai più sfidanti Standard e Prassi, attuali e future (ad esempio, Task Force on Nature Financial Disclosure, Science Based Target on Nature, Corporate Standard Reporting and Due Diligence Directives della Commissione Europea);
- Principio di *"gerarchia di mitigazione"*, che mira ad evitare e ridurre al minimo gli impatti previsti su biodiversità e servizi ecosistemici, per poi gestire gli impatti residui tramite le fasi di ripristino e compensazione tecnologica;
- Valutazione di tutti gli impatti, delle *dipendenze* del business e dei rischi sui temi della biodiversità identificati dall'analisi di materialità e comunicazione trasparente agli stakeholder;
- Promozione delle opportunità di business che fanno leva sul monitoraggio ambientale, sulla sicurezza e sull'*intelligence* applicata al capitale naturale negli ecosistemi;
- Promozione di attività di Organizzazioni Terze (ad esempio, università, territori locali, centri di ricerca, istituzioni, reti incluse iniziative come Biodiversity Alliance by CSR Europe) relative alla mitigazione degli impatti sulla natura e al ripristino degli ecosistemi;
- Promozione della consapevolezza della biodiversità e della cultura della sostenibilità nell'azienda e nella sua catena del valore.

GLI IMPEGNI DI LEONARDO SULLA BIODIVERSITÀ

Leonardo persegue i seguenti obiettivi per la mitigazione degli impatti sulla biodiversità e per il ripristino degli ecosistemi:

- Ridurre le sostanze pericolose (SVHC- Substances of Very High Concern) utilizzate nei processi industriali;
- Integrare la gestione della biodiversità nel Sistema di Gestione Ambientale di Gruppo;
- Includere la biodiversità nell'analisi, gestione e rendicontazione dei rischi;
- Garantire l'uso sostenibile e tracciabile delle materie prime naturali e delle risorse idriche;
- Favorire l'uso di fonti energetiche rinnovabili e abbattere le emissioni climalteranti per mitigare i cambiamenti climatici¹, ridurre l'inquinamento/sfruttamento delle risorse naturali;
- Promuovere progetti di riforestazione in sito (ad esempio, collaborazione con Arbolia²) dando priorità alle aree naturali protette (ad es. Natura 2000³);
- Preservare gli habitat di flora e fauna nell'ambito delle attività di test e training di prodotti⁴;
- Promuovere l'eco-design e la metodologia Life Cycle Assessment estesa agli asset e lungo la catena del valore dei prodotti e servizi, effettuando la transizione digitale e verso nuovi modelli di economia circolare⁵;
- Far leva sulle innovazioni tecnologiche per valutare e mitigare gli impatti sulla biodiversità.

Leonardo sviluppa e promuove tecnologie, soluzioni e prodotti per la mitigazione degli impatti e il ripristino degli ecosistemi che includono:

- Monitoraggio satellitare basato su sensori specifici per le tematiche ambientali e per la biodiversità;
- Intelligenza Artificiale per fornire dati essenziali sulle variabili di biodiversità alla comunità scientifica e agli Enti pubblici e privati quali ad esempio Commissione Europea e Agenzia Spaziale Europea;
- Sistemi di risposta alle emergenze e di "disaster reconvery": ad es. aerei anti-incendio, sistemi di resilienza per alluvioni.

Ai fini del perseguimento degli obiettivi e degli impegni enunciati, Leonardo si è dotata della struttura organizzativa Sustainability a diretto riporto dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale, con lo scopo,

¹ La lista degli impatti di biodiversità è definita da IPBES - Intergovernmental Science-Policy Platform on Biodiversity and Ecosystem Services e inclusa nelle raccomandazioni Task Force on Nature Financial Disclosure: a) Cambio d'uso del terreno, acque dolci, mare; b) Sfruttamento delle risorse materiali; c) Cambiamento climatico; d) Inquinamento; e) Specie Invasive.

² Società Benefit del Gruppo Snam, creata per sviluppare nuove aree verdi in Italia.

³ Principale strumento della politica dell'Unione Europea per la conservazione della biodiversità. Si tratta di una rete ecologica diffusa su tutto il territorio dell'Unione, istituita ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" per garantire il mantenimento a lungo termine degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna minacciati o rari a livello comunitario.

⁴ Ad esempio, velivoli negli aeroporti.

⁵ Al fine di estendere la vita utile dei prodotti, di facilitare l'*upcycling* dei materiali alla fine della loro vita utile.

tra le altre cose, di definire la strategia ambientale e indirizzare l'uso responsabile delle risorse naturali e per promuovere un approccio "*nature positive*".